



Determinazione n. 478/09

Concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a venticinque posti di Ricercatore - III livello - con contratto di lavoro a tempo indeterminato - presso le Strutture di ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

II DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTO il Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, n. 38 che ha modificato il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138;
- VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 - Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalita' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 - Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 - Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato e le relative norme di esecuzione, approvate con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 10 aprile 1991 n. 125 - Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 - Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127 - Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 8 maggio 2001, n. 215 - Disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale a norma dell'art. 3, comma 1, della Legge 14 novembre 2000, n. 331 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 18, commi 6 e 7, recanti la disciplina relativa alla riserva obbligatoria del 30% dei posti nei pubblici concorsi per i volontari in ferma breve od in ferma prefissata

quadriennale delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

- VISTO il Decreto Legislativo 31 luglio 2003, n. 236 – Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 8 maggio 2001, n. 215 che ha ricompreso tra i beneficiari della predetta riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 28 novembre 2000, recante determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e del Ministro per la Funzione Pubblica 5 maggio 2004, recante equiparazioni dei diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi delle lauree specialistiche (LS), ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, così come modificato dal Decreto Interministeriale 11 marzo 2008;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, che ha modificato il regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il CCNL relativo al personale non dirigente del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto il 13 maggio 2009;
- VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 1, comma 651, il quale ha disposto, per l'anno 2007, l'indizione di un piano straordinario di assunzioni di ricercatori nell'ambito degli enti pubblici di ricerca vigilati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il comma 652, del medesimo art. 1, che ha previsto un apposito fondo per l'attuazione di detto piano;
- VISTO l'art. 4-bis, comma 17, del Decreto Legge 3 giugno 2008, n. 97, convertito con modificazioni dalla Legge 2 agosto 2008, n. 129, che ha fatto salvo lo stanziamento di risorse previsto per l'anno 2008 da utilizzarsi per il reclutamento aggiuntivo di ricercatori negli enti di ricerca, con le modalità previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro di comparto e nei limiti dell'organico vigente presso ciascun Ente, anche in deroga al limite di spesa relativo alle cessazioni di cui all'art. 1, comma 643, della Legge n. 296/2006;
- VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 1114 del 23 dicembre 2008, con la quale il suddetto Ministero, in attuazione del succitato art. 4-bis, comma 17, del Decreto Legge 3 giugno 2008, n. 97, convertito con modificazioni dalla Legge 2 agosto 2008, n. 129, ha comunicato di aver provveduto, con DM 3 dicembre 2008, n. 1403/Ric, registrato dalla Corte dei Conti in data 16 gennaio 2009, all'assegnazione, in favore dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, di una somma pari ad euro 1.708.519,00 per la copertura di n. 27 assunzioni al livello iniziale del profilo di ricercatore per l'anno 2008;
- VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
- VISTO il Regolamento del Personale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 21/2009 del 25 marzo 2009 con la quale è stata rideterminata la dotazione organica dell'INAF ai sensi dell'art. 74, comma 1, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2003, n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Nota circolare prot. n. 3851 del 27 gennaio 2009, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, concernente le assunzioni e le stabilizzazioni di personale negli enti di ricerca per l'anno 2008 e l'anno 2009;
- ATTESO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, nella succitata Nota circolare prot. n. 3851 del 27 gennaio 2009 ha chiarito che le assunzioni di cui ai commi 651 e 652, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, non sono soggette alla procedura autorizzatoria di cui all'art. 12, comma 3, del Decreto Legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito dalla Legge 28 febbraio 2008, n. 31;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 40/2005 del 17 maggio 2005 con la quale è stata approvata la definizione delle Macroaree tematiche di carattere scientifico;

- VISTO il Piano Triennale 2009-2011 ed il relativo fabbisogno di personale approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35/2009 del 17 giugno 2009;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 46/2009 del 2 luglio 2009 che, nel quadro della predetta programmazione triennale di fabbisogno del personale, ha approvato un piano straordinario di assunzioni di ricercatori ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 296/2006, nel numero complessivo di 27 unità;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 61/09 del 22 ottobre 2009 con la quale sono stati approvati i bandi di concorso relativi alle procedure straordinarie di reclutamento delle suddette n. 27 unità di personale con il profilo di ricercatore, nonché sono state definite le modalità generali di svolgimento di dette procedure, tra le quali il bando di concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a venticinque posti di Ricercatore - III livello – con contratto di lavoro a tempo indeterminato – presso le Strutture di ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica

DETERMINA

è emanato un bando di concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione - con contratto a tempo indeterminato - di n. 25 unità di personale con profilo di Ricercatore – III livello – da assegnare alle Strutture di ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica

Art. 1. Posti da coprire

1. L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) indice un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a complessivi n. 25 posti di Ricercatore - III livello - con contratto di lavoro a tempo indeterminato - per le Macroaree scientifiche elencate nell'**Allegato A**), che costituisce parte integrante del presente bando, con assegnazione dei vincitori presso le Strutture di ricerca dell'INAF, previste per ciascuna Macroarea scientifica nello stesso Allegato A), secondo le modalità di cui al successivo art. 10, comma 2.
2. A pena di esclusione, è ammessa la partecipazione al concorso per una sola Macroarea scientifica. Pertanto, i candidati che producano domanda di partecipazione per più di una Macroarea scientifica saranno esclusi dalla procedura concorsuale.

Art. 2. Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento vigente anteriormente alla riforma di cui al DM n. 509/99 ovvero le classi delle lauree specialistiche a cui i suddetti diplomi di laurea sono stati equiparati dal Decreto Interministeriale 5 maggio 2004 ovvero laurea magistrale, come indicato, per ciascuna Macroarea scientifica, nell'Allegato A);
 - b) dottorato di ricerca attinente all'area scientifica per la quale si concorre ovvero aver svolto, per un triennio, attività di ricerca post-laurea, certificata, in settori inerenti l'area scientifica per la quale si concorre presso Università o qualificati Enti, organismi o centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri, ivi compresa l'attività di assegnista di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;
 - c) buona conoscenza della lingua inglese. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale.

- d) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego relativamente al profilo di ricercatore. In base alla vigente normativa l'INAF ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 127, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 - Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato ovvero di non essere stati licenziati in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- h) adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati non Italiani. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice nel corso della prova orale.

2. La partecipazione alla presente procedura concorsuale è libera, vale a dire senza limitazioni in ordine alla cittadinanza. Sono ammessi al concorso i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al comma 1, lettere a) e b), ai sensi della vigente normativa in materia; rimane cura esclusiva del candidato dimostrare, in ogni caso prima della conclusione della procedura concorsuale, l'equipollenza mediante la produzione dell'atto che la riconosca, pena l'esclusione dal concorso.

3. Tutti i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte, in ogni momento della procedura concorsuale, con atto del Direttore Amministrativo.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

1. Le domande di ammissione al concorso da redigere in carta semplice, secondo lo schema di cui all'Allegato 1), dovranno essere inoltrate tramite raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Ufficio III Gestione del Personale – Viale del Parco Mellini n. 84 – 00136 Roma - entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Della data di inoltro della domanda farà fede il timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta e sulla domanda di partecipazione dovrà essere riportato il codice del concorso: **Concorso 25R/09** ed il numero della Macroarea scientifica per la quale si concorre. Il testo del presente bando sarà pubblicato sul sito dell'INAF www.inaf.it.

2. Ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione.
3. Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:
- a) il proprio nome e cognome;
 - b) la data ed il luogo di nascita;
 - c) la propria cittadinanza;
 - d) la residenza e l'indirizzo al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, corredato dal recapito telefonico e dall'indicazione del codice di avviamento postale, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione intervenuta;
 - e) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime (la dichiarazione va resa soltanto dai candidati italiani);
 - f) di godere dei diritti civili e politici;
 - g) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p. e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero;
 - h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), del presente bando con l'indicazione dell'anno di conseguimento, della votazione riportata e dell'istituzione che l'ha rilasciato;
 - i) il possesso del dottorato di ricerca con l'indicazione dell'anno di conseguimento e dell'istituzione che l'ha rilasciato ovvero lo svolgimento di attività di ricerca di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), del presente bando con l'indicazione dei periodi di svolgimento e delle istituzioni presso la quale è stata svolta;
 - l) la posizione nei confronti degli obblighi militari (solo per i candidati soggetti a tale obbligo);
 - m) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (la dichiarazione va resa in negativo anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
 - n) in particolare, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
 - o) di avere una buona conoscenza della lingua inglese;
 - p) di possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego relativamente al profilo di ricercatore;
 - q) di scegliere tre Strutture di ricerca, da elencarsi in ordine alfabetico, tra quelle indicate per ciascuna Macroarea nell'allegato A), quali eventuali sedi di servizio, fermo restando che l'assegnazione dei vincitori

di concorso sarà determinata con apposita Delibera del Consiglio di Amministrazione secondo le modalità di cui al successivo art. 10, comma 2;

r) di essere disposto, in caso di vincita, a permanere nella sede di assegnazione per almeno cinque anni;

s) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito, di cui al successivo art. 9, dei quali siano in possesso;

t) l'eventuale titolo alla riserva di posti di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni ed all'art. 18 del Decreto Legislativo 8 maggio 2001, n. 215, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 31 luglio 2003, n. 236. I candidati appartenenti alle categorie riservatarie di cui alle suddette disposizioni e che intendano far valere l'eventuale riserva a loro favore, dovranno far pervenire i documenti in carta semplice, attestanti il possesso del titolo di riserva, nei termini perentori e con le modalità previste dal successivo art. 9.

I titoli di riserva e/o preferenza, di cui alle lettere s) e t), saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

4. I candidati non italiani dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso:

a) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati dovranno compilare il modello di domanda di cui all'Allegato 1) in tutte le sue parti. In particolare, la mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione, di cui all'art. 2 del bando, comporterà l'esclusione dal concorso.

5. La domanda di ammissione al concorso deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato. La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. I candidati la cui domanda di partecipazione al concorso risulti priva della prevista sottoscrizione saranno esclusi dalla procedura concorsuale. Costituirà, inoltre, causa di esclusione dal concorso l'inoltro della suddetta domanda dopo il prescritto termine di trenta giorni di cui al precedente comma 1.

6. La domanda di ammissione al concorso deve essere corredata da:

a) un curriculum vitae et studiorum, sottoscritto dal candidato, contenente la descrizione dell'attività di ricerca svolta e l'elenco delle pubblicazioni scientifiche. Tutte le dichiarazioni rese e sottoscritte nel predetto curriculum hanno valore di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000;

b) la documentazione inerente gli ulteriori titoli scientifici valutabili di cui al successivo art. 5, comma 5.

7. I titoli ed i documenti posseduti dovranno essere prodotti secondo le modalità di cui al successivo art. 5.

8. I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove. A tal fine la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento delle predette prove.

9. L'Istituto Nazionale di Astrofisica non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici, né per il caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni dirette ai candidati che siano da imputare ad omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Nomina Commissioni esaminatrici

1. Per ciascuna Macroarea scientifica, di cui all'Allegato A), sarà nominata una Commissione esaminatrice.
2. Le suddette Commissioni esaminatrici saranno nominate con atto del Direttore Amministrativo, su proposta del Presidente dell'INAF, sentiti i Direttori dei Dipartimenti Scientifici, e saranno composte da cinque membri, compreso il presidente, dei quali almeno due dovranno essere esterni all'Ente. Nell'ambito del provvedimento di nomina delle Commissioni esaminatrici si potrà eventualmente procedere anche alla nomina di due supplenti.
3. Ai sensi del Regolamento del personale tali Commissioni dovranno essere presiedute da dirigenti di ricerca o da dirigenti tecnologi o da astronomi ordinari dell'INAF ovvero da professori universitari ordinari, con comprovata esperienza internazionale.
4. I componenti delle Commissioni dovranno essere esperti di provata competenza nelle materie oggetto delle prove concorsuali e saranno scelti tra il personale dell'INAF appartenente al profilo dei ricercatori, nonché tra il personale appartenente alla qualifica di astronomo. I membri esterni saranno scelti tra il personale di ricerca di altri Enti ed Università nazionali, internazionali ed estere. I componenti delle commissioni possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, le suddette qualifiche. Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, l'utilizzazione del personale in quiescenza non è consentita se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga ad oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.
5. I segretari delle Commissioni esaminatrici saranno individuati dal Direttore Amministrativo tra il personale dell'INAF appartenente al profilo almeno di collaboratore di amministrazione.
6. Almeno un terzo dei posti di componente delle Commissioni esaminatrici, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, così come previsto dall'art. 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
7. Non possono essere chiamati a far parte delle Commissioni esaminatrici coloro che siano componenti dell'organo di governo dell'INAF o che ricoprano cariche politiche oppure che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o delle associazioni professionali. Non possono far parte delle Commissioni esaminatrici, né presiederle, i Direttori delle Strutture di Ricerca dell'INAF.
8. La composizione delle Commissioni esaminatrici sarà resa pubblica tramite la pubblicazione sul sito dell'INAF www.inaf.it - opportunità bandi – ricercatori tempo indeterminato. Di tale pubblicazione

sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – concorsi ed esami.

9. Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti delle Commissioni esaminatrici, qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere prodotte al Direttore Amministrativo dell'INAF entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso, di cui al precedente comma 3, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non saranno più ammesse istanze di ricusazione dei commissari. Il rigetto dell'istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa di successiva ricusazione.

Art. 5.

Titoli valutabili – Modalità di presentazione

1. La Commissione esaminatrice, di cui al precedente art. 4, disporrà complessivamente di 100 punti :
 - 33 punti per i titoli;
 - 67 punti per le prove di esame.
2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
 - 17 punti per la prova scritta
 - 50 punti per la prova orale
3. La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e comunque prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.
4. I candidati che non riporteranno nella valutazione dei titoli un punteggio di almeno 23/33 non saranno ammessi a sostenere la prova orale.
5. I titoli valutabili sono i seguenti:
 - a) curriculum vitae et studiorum nel quale, oltre all'elenco delle pubblicazioni ed alla descrizione dell'attività di ricerca svolta, dovrà essere indicata l'eventuale:
 - partecipazione in qualità di relatore su invito a congressi e convegni internazionali
 - organizzazione di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali
 - incarichi ricoperti in organismi scientifici nazionali ed internazionali
 - conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca
 - ottenimento, su base competitiva e in qualità di Principal Investigator, di accesso a facilities internazionali o di finanziamenti a progetto
 - produzione documentata di software/hardware utilizzati dalla comunità scientifica
 - conseguimento di borse di studio/post dottorato
 - svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero
 - b) pubblicazioni a carattere scientifico su riviste internazionali (con referee), attinenti l'area scientifica per la quale si concorre;

c) pubblicazioni a carattere scientifico su riviste internazionali (senza referee), attinenti l'area scientifica per la quale si concorre;

d) altre pubblicazioni attinenti l'area scientifica per la quale si concorre.

6. Per la valutazione dei titoli di cui al comma 3, la Commissione esaminatrice dovrà comunque attenersi ai criteri sotto elencati, ferma restando la possibilità per la predetta Commissione di procedere all'individuazione di ulteriori criteri prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi:

- a) congruenza dell'iter formativo e dell'attività di ricerca del candidato con l'area scientifica per la quale si concorre
- b) originalità, innovatività e importanza della produzione scientifica
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica
- d) consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, nonché grado di aggiornamento della stessa rispetto alle ricerche in atto nell'area scientifica per la quale si concorre
- e) indicatore H del candidato (indice di Hirsch)

7. La Commissione esaminatrice, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indici:

- a) impact factor della rivista su cui è stampata la pubblicazione
- b) numero totale (eventualmente normalizzato) delle citazioni di ogni pubblicazione
- c) posizione del nome del candidato all'interno della lista degli autori
- d) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato.

In particolare, la Commissione esaminatrice dovrà esplicitare i punteggi da assegnare alle pubblicazioni in funzione dei summenzionati parametri, avendo cura di mantenere una scala di valori che rifletta la diversità di situazioni.

8. Verranno valutati solo le pubblicazioni ed i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso. Dette pubblicazioni e titoli dovranno essere presentati secondo le seguenti modalità:

- a) qualora le pubblicazioni siano disponibili su appositi siti internet di riviste nazionali ed internazionali (per esempio ADS) i candidati dovranno indicare, nell'elenco delle pubblicazioni di cui al curriculum da allegarsi alla domanda di partecipazione al concorso, l'esatto e completo indirizzo dei siti presso i quali è possibile reperire dette pubblicazioni;
- b) per le pubblicazioni che non siano disponibili su siti internet, nonché per ulteriori titoli che il candidato intenda sottoporre alla valutazione della Commissione esaminatrice, si dovrà allegare alla domanda di concorso uno o più CD – Rom non riscrivibili contenenti la copia o la riproduzione delle suddette pubblicazioni e titoli. Ai CD-Rom dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'Allegato 2), corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità, nella quale il candidato dovrà dichiarare che i lavori contenuti nei supporti informatici allegati sono conformi all'originale. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata o, in luogo

di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione i lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti. Non saranno, altresì, presi in considerazione i titoli prodotti non corredati dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale se ne attesti la conformità all'originale.

9. Non saranno valutati i titoli eventualmente già prodotti a questa o ad altra amministrazione, ai quali il candidato faccia riferimento, né i titoli che pervengano all'INAF successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 6.

Prove di esame

1. Le prove di esame consistono:

a) in una prova scritta sulle discipline relative alla Macroarea scientifica per la quale si concorre, così come elencate per ciascuna delle macroaree nell'Allegato A). Il tempo concesso per la prova scritta sarà di quattro ore. I candidati che non riporteranno nella prova scritta un punteggio di almeno 12/17 non saranno ammessi a sostenere la successiva prova orale.

b) in una prova orale, vertente principalmente sulle discipline attinenti la Macroarea scientifica per la quale si concorre, nella quale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese. Per i candidati non italiani nel corso della prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si intenderà superata con un punteggio di almeno 35/50. Pertanto, i candidati che non riporteranno nella prova orale il punteggio di almeno 35/50 verranno esclusi dal concorso e non saranno, quindi, inclusi nella graduatoria finale di merito del concorso stesso.

2. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, è affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.

3. I candidati non possono introdurre, nella sede della prova scritta, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie; possono consultare soltanto i dizionari. I candidati non possono introdurre, altresì, nella sede della prova scritta, telefoni cellulari, computer, palmari, etc. e, comunque, ogni tipo di strumento che permetta la comunicazione con l'esterno, a pena di esclusione dalla prova.

4. Fermo restando quanto previsto al precedente comma 1, la votazione complessiva risulterà dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e delle prove di esame.

Art. 7.

Diario delle prove di esame

1. Nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale – Concorsi ed esami di uno dei martedì o venerdì dei mesi successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al presente concorso, verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova scritta. Tale comunicazione, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti, sarà effettuata almeno quindici giorni prima della data fissata. Pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla prova scritta sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova scritta verranno considerati rinunciatari. Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati nella medesima Gazzetta Ufficiale.
2. I candidati verranno convocati a sostenere la prova orale con avviso a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenerla. Nel predetto avviso verrà data comunicazione del voto riportato nella prova scritta e del punteggio conseguito per i titoli.
3. La mancata partecipazione alle prove, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.

Art. 8.

Approvazione delle graduatorie

1. Le graduatorie di merito per ciascuna delle Macroaree scientifiche di cui all'allegato A) sono formulate secondo l'ordine decrescente di votazione complessiva riportata dai candidati, sommando i punteggi attribuiti per i titoli e per le prove di cui al precedente art. 5, commi 1 e 2, tenuto conto delle disposizioni in materia di riserva e/o preferenza di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocatisi nella graduatoria di merito, nel limite dei posti messi a concorso per ciascuna delle Macroaree scientifiche di cui all'allegato A).
2. Le graduatorie di merito sono approvate con atto del Direttore Amministrativo, previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale. Le graduatorie di merito sono pubblicate sul sito dell'INAF. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami.
3. Qualora uno o più vincitori, chiamati dall'INAF a prendere servizio, dichiarino di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto ovvero qualora, per qualsiasi altra causa, non sia possibile addivenire alla stipula con uno o più vincitori del relativo contratto individuale di lavoro, l'INAF potrà procedere all'assunzione degli idonei seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 9

Titoli di riserva o preferenza

1. I candidati che intendano far valere eventuali titoli di riserva e/o preferenza previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Ufficio III Gestione del personale – Viale del Parco Mellini n. 84 – 00136 Roma - entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei suddetti titoli. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
2. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.
3. Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, da rendersi secondo lo schema di cui agli Allegati 2) e 3).
5. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.
6. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 10

Assunzione dei vincitori

1. L'assunzione dei vincitori e la connessa stipula del contratto individuale di lavoro sono inderogabilmente condizionate al rispetto delle modalità e delle limitazioni previste dalla legislazione vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.
2. Con Delibera del Consiglio di Amministrazione si procederà all'assegnazione dei vincitori di concorso presso le Strutture di ricerca previste per ciascuna delle Macroaree scientifiche di cui all'Allegato A). Il Consiglio di Amministrazione determinerà la predetta assegnazione tenuto conto delle preferenze espresse, all'atto della domanda di ammissione, dai candidati risultati vincitori, sentiti i Direttori dei Dipartimenti ed i Direttori delle Strutture interessate, sulla base dei seguenti criteri:
 - a) esigenze di potenziamento dei progetti e delle ricerche condotte presso le Strutture di ricerca
 - b) integrabilità dei candidati risultati vincitori con le attività scientifiche e progettuali caratterizzanti la struttura di destinazione.

I vincitori sono comunque obbligati a permanere nella sede di prima assegnazione per cinque anni, fatte salve diverse determinazioni disposte dall'amministrazione a propria tutela ed interesse.

3. I vincitori del presente concorso, quando ricorreranno le condizioni di cui al comma 1, saranno invitati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato e, contestualmente, gli stessi vincitori saranno invitati a presentare o a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceverà il relativo invito, i seguenti documenti:

a) la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso. Il vincitore potrà altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al presente comma 3. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nello stesso termine di giorni trenta il vincitore sarà invitato, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) certificato di idoneità all'impiego rilasciato da un medico militare in servizio permanente effettivo, ovvero da un medico legale dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego relativamente al profilo di ricercatore. In caso di eventuale imperfezione fisica il certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella di ricevimento del relativo invito. Qualora il candidato sia invalido, il certificato medico deve essere rilasciato esclusivamente dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad un'esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, ed una descrizione delle condizioni attuali risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto la capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della menomazione, non può arrecare danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ed, inoltre, che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle funzioni da svolgere. La capacità lavorativa dei candidati portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. L'amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

4. I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

5. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

6. Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi 4 e 5 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.
7. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
8. Con la stipula del contratto individuale di lavoro i vincitori verranno assunti in prova con il profilo di Ricercatore – III livello - e verrà loro corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il profilo ed il livello attribuiti.
9. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.
10. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
11. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Art. 11

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni l'Istituto Nazionale di Astrofisica potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati unicamente per le finalità connesse e strumentali alla procedura concorsuale ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003.
2. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto Decreto Legislativo n. 196/2003. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 13

Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale

1. I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano eventualmente prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami dell'avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito, così come previsto dal precedente art. 8, comma 2, e non oltre tre mesi dalla suddetta data.
2. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Direzione Amministrativa – Ufficio III Gestione del Personale – Viale del Parco Mellini n. 84 – 00136 Roma.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento concorsuale ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni è la Dott.ssa Valeria Saura – Responsabile dell'Area Concorsi ed assunzioni dell'Ufficio III – Gestione del personale.

Art. 15

Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di accesso al pubblico impiego ed, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Per ulteriori informazioni relative alla presente procedura concorsuale si potrà contattare l'Istituto Nazionale di Astrofisica – Ufficio III Gestione del Personale, tutti giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 13, ai seguenti recapiti telefonici: 0635533261- 0635533262.

Roma, li 23 ottobre 2009

Firmato IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Proietti